



Codice etico e di comportamento

Rev.	Descrizione	Approvazione	Data
0	1^ Emissione	CDA	11/04/2024

Sommario

1	Premesse	3
2	Principi Generali	3
2.1	<i>Mission</i>	3
2.2	<i>Valori</i>	3
2.3	<i>Funzione del Codice Etico</i>	4
3	Disposizioni Generali	4
3.1	<i>Destinatari del Codice Etico</i>	4
3.2	<i>Ambito di applicazione del Codice Etico</i>	4
3.3	<i>Controlli Interni</i>	5
3.4	<i>Procedure Antiriciclaggio</i>	5
4	Regole di condotta nei rapporti interni	5
4.1	<i>Risorse Umane</i>	6
4.2	<i>Tutela della persona</i>	6
4.3	<i>Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro</i>	6
4.4	<i>Sicurezza informatica</i>	6
4.5	<i>Rapporti con i Consulenti e professionisti</i>	7
4.6	<i>Situazioni di conflitto di interessi</i>	7
5	Regole di condotta nei rapporti con l'esterno	8
5.1.1	<i>Rapporti con la concorrenza</i>	8
5.1.2	<i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione , istituzioni e pubblici funzionari</i>	8
5.1.3	<i>Rapporti con fornitori, agenti e partner d'affari</i>	9
6	Tutela della Privacy e riservatezza delle informazioni	9
6.1	<i>Tutela della privacy</i>	9
6.2	<i>Protezione dei dati personali</i>	9
6.3	<i>Riservatezza di dati e informazioni</i>	10
7	Violazioni e sanzioni	10
7.1	<i>Gestione delle Violazioni</i>	10
7.2	<i>Trattamento delle segnalazioni</i>	10
7.3	<i>Sanzioni in caso di violazione del codice</i>	10

1 Premesse

Mec.vis srl è una società che esercita nel settore del Brokeraggio Assicurativo l'attività di consulenza ed intermediazione in Italia ed in Europa

Il presente Codice Etico è stato scritto a dimostrazione dell'impegno e della responsabilità di Mec.vis nei confronti di tutti i soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nell'attività dell'azienda.

Lo scopo del Codice è quello di sviluppare al massimo grado il rapporto di fiducia con i propri Stakeholder, definendo in modo chiaro le regole di comportamento affinché lo svolgimento dell'attività avvenga sempre nel rispetto e nella salvaguardia della legalità strettamente intesa e dei principi etici che debbono essere osservati in tutti gli affari.

2 Principi Generali

2.1 *Mission*

La mission di Mec.vis è la soddisfazione del Cliente. Per questo Mec.vis è attenta alla qualità dei servizi che offre investendo costantemente sull'innovazione e sulla formazione per migliorare la customer experience, la diffusione di cultura assicurativa, l'osservanza della legalità, e le norme etiche su cui si fonda l'attività dell'Azienda.

I principi etici che Mec.vis applica nello svolgimento dell'attività di Broker assicurativo e consulente nella gestione dei rischi sono la base per migliorare i propri processi e rendere sempre più trasparente il proprio operato, investendo non solo sulle competenze, sulle capacità e sull'impegno di tutte le proprie risorse umane, ma anche sul livello di affidabilità e sull'integrità personale posseduti e condivisi da tali risorse.

2.2 *Valori*

Mec.vis ha adottato al suo interno un codice di comportamento che definisce alcuni principi fondamentali di ordine generale sui quali si basa la sua attività, quali:

Etica, trasparenza e correttezza:

tutte le azioni compiute da Mec.vis vengono svolte con grande impegno e rigore professionale, in modo chiaro e trasparente senza favorire alcune relazioni a discapito di altre. Sono proibite pratiche scorrette, favoritismi, atteggiamenti elusivi, corruzione. E' vietata qualsiasi pratica che possa compromettere l'integrità e la reputazione.

Rispetto

Mec.vis si impegna ad evitare, nelle relazioni sia interne che esterne, qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose e si adopera allo stesso tempo per favorire le relazioni sociali, sostenendo l'ascolto e la collaborazione.

Legalità

Non sono per nessun motivo ammessi né giustificati comportamenti illegali o scorretti posti in essere da chiunque partecipi all'attività di Mec.vis

Imparzialità

Mec.vis, nei rapporti di affari e in tutte le relazioni assume sempre un atteggiamento di imparzialità, trasparente e corretto ed evita qualsiasi tipo di atteggiamento discriminatorio. Tutti i soci, gli azionisti, i collaboratori, i partner, i fornitori, i consulenti ed i clienti hanno pari dignità.

Mec.vis opera nelle relazioni, nelle valutazioni e nelle scelte con obiettività e giustizia, non consentendo a far prevalere rapporti di tipo personale su criteri di professionalità.

Integrità

Tutti coloro che partecipano all'attività di Mec.vis sono tenuti a rispettare rigorosamente gli impegni presi e le responsabilità assunte, evitando di porsi in situazioni che possano realizzare o anche solo prefigurare un vantaggio personale, a scapito degli interessi della Società o dei suoi clienti, o comunque, danneggiandone l'immagine.

2.3 Funzione del Codice Etico

Il Codice enuncia principi e norme di comportamento che devono essere rispettate da quanti operano all'interno e all'esterno di MEC.VIS nello svolgimento della loro attività, al fine che siano adempiuti gli impegni assunti dalla stessa nei confronti dei propri interlocutori; ciò al fine di favorire la diffusione dei valori e dei principi a cui si ispira l'operatività di MEC.VIS, unitamente ad uno stile di correttezza e trasparenza a cui ogni collaboratore è chiamato ad aderire.

3 Disposizioni Generali

3.1 Destinatari del Codice Etico

Sono soggetti obbligati all'applicazione del presente Codice, sempre e senza eccezioni di sorta, tutti i membri del Consiglio di amministrazione, e tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato ("Dipendenti").

I fornitori e i partner di Mec.vis, come anche i collaboratori esterni, sono tenuti a osservare il Codice quando trattano con, o agiscono in nome e per conto della Società.

Tutti questi soggetti, anche se esterni, operanti, direttamente o indirettamente, per la Società (es. produttori, procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa), vengono definiti con il termine di "*Destinatari*".

La Società richiede a tutti i Destinatari, per quanto di loro competenza, di prendere attenta visione del presente Codice e di volerlo rispettare in tutte le sue parti.

3.2 Ambito di Applicazione del Codice Etico

- Tutti i soggetti Destinatari devono svolgere le proprie funzioni con diligenza, fedeltà e trasparenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nello Stato in cui operano, perseguendo obiettivi, ed impegni richiamati nel presente Codice;
- Tutti i soggetti Destinatari devono astenersi dal compiere atti che possano, in alcun modo integrare reati e violazioni di norme e regolamenti. Nell'ipotesi in cui un dipendente abbia conoscenza di comportamenti contrari alle norme, ai regolamenti ed alle disposizioni contenute nel presente Codice è tenuto a darne prontamente avviso alle funzioni interne competenti.
- Mec.vis promuove i principi del rispetto, della dignità personale e della integrità morale e fisica di tutti coloro che, a qualunque titolo e nell'esercizio delle proprie funzioni collaborino con essa, unitamente alla tutela e sicurezza sul luogo di lavoro.
- Mec.vis si impegna a vigilare e reprimere ogni forma di discriminazione sessuale, di età, razziale, di nazionalità, di condizioni socio economiche, appartenenza religiosa

o sindacale, prevedendo adeguate sanzioni per le ipotesi di violazione della suddetta disposizione.

- Tutti i soggetti Destinari devono astenersi dal compiere qualunque atto illecito o comunque contrario ai principi contenuti nel presente Codice, sia nei confronti della Pubblica Amministrazione, che dei soci, i dipendenti, i collaboratori ed i concorrenti.
- E' fatto divieto a tutti i soggetti Destinari ad eccezione di quanto previsto in specifiche previsioni di legge, compiere atti nei quali essi stessi o altri soggetti coinvolti siano o appaiano essere in conflitto di interesse.

3.3 Controlli Interni

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti e le procedure da apprestarsi al fine di garantire la trasparenza, correttezza e professionalità nell'espletamento dell'attività aziendale, pieno rispetto delle leggi e della normativa vigente compreso il presente Codice ed efficacia nella gestione dei dati contabili e finanziari.

Ogni Destinatario nei limiti delle proprie funzioni e dei compiti assegnatigli, è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

3.4 Procedure Antiriciclaggio

La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio (fra le altre il D. Lgs. 231/07 e la nuova Legge n. 186/2014) e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità (come, ad esempio, i Regolamenti IVASS n. 41/2012 e n. 5/2014 e le circolari AIBA n. 1160, 1175 1444, 1571 e 1587) e, a tal fine, si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In virtù di tale linea di condotta, la Società chiede a tutti i Destinatari del presente Codice di operare in modo tale da evitare di essere implicati o coinvolti in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di proventi da attività criminali ed illecite in qualsiasi forma o modo. La Società e tutti i suoi Dipendenti e Collaboratori, inoltre, saranno tenuti a verificare in via preventiva le informazioni disponibili, anche finanziarie, su controparti commerciali, Fornitori e Terzi in genere, al fine di appurare la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

4 Regole di condotta nei rapporti interni

4.1 Risorse Umane

Le Risorse Umane sono elemento indispensabile e fondamentale per l'esistenza dell'impresa.

La società valorizza e tende allo sviluppo delle competenze e delle capacità di ciascuna risorsa umana, e si impegna a garantire la motivazione e il coinvolgimento delle risorse umane attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità e un ambiente di lavoro confortevole e stimolante. Ciascun Destinatario svolge con diligenza le suddette attività e segnala le eventuali esigenze di ulteriori o specifiche attività al fine di consentire l'adozione delle necessarie iniziative da parte della Società.

Nella selezione e nella gestione del personale, la Società adotta criteri di merito, competenza e valutazione delle capacità e potenzialità individuali.

4.2 Tutela della Persona

La Società garantisce a tutti pari opportunità di accesso e sviluppo professionale e un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

La Società inoltre garantisce il pieno rispetto delle leggi e delle normative a tutela dell'integrità della persona.

Pertanto non sono ammessi né nelle relazioni interne né in quelle esterne atteggiamenti di violenza psicologica o discriminatori in genere.

In particolare, si proibisce ogni e qualsiasi forma di mobbing secondo il concetto di tempo in tempo elaborato dal prevalente orientamento giurisprudenziale italiano e/o del paese in cui la Società si trovi ad operare.

4.3 Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

La Società s'impegna a diffondere fra i propri dipendenti e consulenti la cultura della sicurezza ed è garante del mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e salubre, in piena conformità di quanto prescritto dalle leggi. Per tale motivo Mec.vis si impegna altresì a promuovere la sensibilizzazione sulla sicurezza in Azienda e la responsabilizzazione dei comportamenti individuali. I lavoratori devono in ogni caso contribuire alla salvaguardia della propria sicurezza, rispettando le norme e gli standard previsti in tale ambito ed evitando qualsiasi forma di conflittualità e di discriminazione

Qualora emergano attività ritenute non sicure o condizioni o ambienti inadeguati sotto il profilo del mancato rispetto di standard di sicurezza, si dovrà fare immediato riferimento al Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza ovvero al Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione.

4.4 Sicurezza Informatica

I dipendenti e i consulenti sono tenuti al rispetto della procedura di sicurezza informatica che disciplina il corretto utilizzo degli strumenti digitali aziendali al fine di prevenire condotte improprie o illecite.

I beni aziendali, specialmente le attrezzature, i telefoni, i sistemi informativi interni sono di proprietà della Società, resi disponibili per finalità connesse all'esercizio della specifica attività lavorativa. I dipendenti non possono effettuare attività per conto proprio o di terzi durante l'orario di lavoro e di conseguenza non possono, neppure occasionalmente, utilizzare le dotazioni aziendali per attività extralavorative (per ciò intendendosi qualsiasi attività non a favore di Mec.vis). I dipendenti non possono altresì utilizzare per ragioni private gli strumenti (telefono, computer, collegamento internet, ecc.) a loro disposizione, salvo per quanto viene considerato un uso occasionale e conforme alle generali consuetudini, nell'ambito cioè dello stretto necessario e nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede e in maniera tale da non danneggiare o offendere terzi.

Tutte le informazioni trattate o trasmesse elettronicamente sono da considerarsi proprietà aziendale e possono essere trasmesse esclusivamente per finalità connesse all'attività lavorativa. Le informazioni private e confidenziali della Società devono essere identificate come tali e protette prima della rispettiva trasmissione elettronica.

4.5 Rapporti con i consulenti

La scelta del Consulente deve rigorosamente avvenire a favore di persone che, per la loro comprovata serietà e preparazione professionale, siano in grado di adempiere nel migliore dei modi alle prestazioni richieste.

Lo svolgimento della prestazione da parte del Consulente deve sempre avvenire con la massima trasparenza: la Società deve essere messa in grado di verificare, in ogni momento, quali prestazioni siano state effettivamente eseguite e se il Consulente stia adempiendo ai propri obblighi contrattuali.

Il Consulente, a sua volta, deve informare periodicamente la Società in ordine alle attività che sta svolgendo. Il pagamento delle prestazioni al Consulente dovrà essere eseguito in conformità a una dettagliata esposizione delle attività svolte da quest'ultimo, in modo che sia consentita la verifica dell'effettività e del valore delle prestazioni svolte.

La remunerazione al Consulente deve essere commisurata a quella normalmente praticata per prestazioni di analogo contenuto e qualità.

Nell'atto di incarico al Consulente dovrà essere formalizzato l'impegno da parte di quest'ultimo, a pena di risoluzione del rapporto e di risarcimento di tutti i danni provocati, di uniformarsi ai principi del Codice Etico predisposto dall'azienda e destinato ai propri Consulenti e Fornitori, oltre che a tutte le normative di legge.

In relazione al Rapporto che la Società intrattiene con i Consulenti di cui si avvale, vengono espressamente richiamati e considerati applicati i punti del presente capitolo, tenuto conto della diversa natura contrattuale del rapporto di lavoro.

4.6 Situazione di conflitto di interessi

Tutti amministratori, tutti coloro che rivestano incarichi dirigenziali e tutti i Dipendenti sono tenuti, nell'espletamento delle proprie funzioni, a non incorrere in situazioni di conflitto di interesse, quali, a puro titolo esemplificativo:

- assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative di qualsiasi genere presso Clienti, Fornitori o Concorrenti;
- assunzione di interessi economici e finanziari propri o della propria famiglia in attività di Clienti, Fornitori o Concorrenti (es. assunzione di partecipazioni qualificate dirette o indirette al capitale di tali soggetti);
- ricezione di denaro, regalie, viaggi o qualsiasi altra forma di riconoscimento materiale o favori di qualsiasi natura da Persone, Aziende o Enti che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con Mec.vis e che possano dare adito alla possibilità di conflitti di interesse con la Società e con i Clienti;
- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nell'esercizio del proprio incarico a vantaggio indebito proprio o di Terzi;
- svolgimento di attività lavorative interferenti con la corretta e trasparente assunzione delle decisioni in ambito aziendale;

Ogni situazione, che possa costituire o determinare un conflitto di interesse, deve essere tempestivamente comunicata al superiore per le opportune valutazioni ed indicazioni in merito.

5 Regole di condotta nei rapporti esterni

5.1 *Rapporti con la concorrenza*

Mec.vis proibisce pratiche e comportamenti commerciali fraudolenti, atti di corruzione e favoritismi tali da rappresentare una violazione delle normative a tutela della concorrenza e del mercato. È impegno di tutti i Collaboratori e Dipendenti attenersi scrupolosamente alla legislazione di settore e collaborare il più ampiamente possibile con le Autorità regolatrici del mercato. Per contro, è fatto divieto di porre in essere comportamenti potenzialmente o attualmente lesivi delle regole sulla libera concorrenza, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'instaurazione di relazioni con Competitor aventi per fine il raggiungimento di intese restrittive della concorrenza, ripartizione di mercati e quant'altro.

5.2 *Rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione*

La Società opera con le Istituzioni Pubbliche e, in generale con la Pubblica Amministrazione, con la massima integrità, trasparenza e correttezza.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, i pubblici dipendenti, i dirigenti ed i funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici o a questi assimilabili, ivi incluse le Autorità di Vigilanza, e, in ogni caso, con gli interlocutori istituzionali, sia italiani che esteri, (di seguito collettivamente le "Istituzioni Pubbliche") di Mec.vis sono condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di legalità, legittimità, integrità, correttezza e trasparenza espressi nel presente Codice Etico.

Mec.vis condanna ogni fenomeno di corruzione, concussione o conflitto di interessi ed adotta tutte le misure più opportune al fine di prevenire ed evitare tali eventi.

Tutti i soggetti Destinatari del presente Codice, pur se soggetti ad illecite pressioni, devono astenersi dall'offrire o promettere di concedere somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società e portare il Soggetto Pubblico o l'incaricato di un Pubblico Servizio al compimento di un atto d'ufficio contrario ai doveri d'ufficio. Il Pubblico Ufficiale o l'incaricato di un Pubblico Servizio non devono essere influenzati nell'espletamento dei propri doveri. Non sarà in alcun modo consentito offrire denaro o doni a Dirigenti, Funzionari o Dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia Italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore e comunque è fatto obbligo di darne immediata e preventiva comunicazione ai vertici della Società per l'eventuale autorizzazione. I Destinatari del presente Codice devono astenersi dal sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti, nonché esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare Dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale. Tali divieti non possono essere elusi ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, etc., abbiano le stesse finalità sopra richiamate. Nel caso di partecipazione a gare pubbliche e di gestione complessiva delle commesse, i rapporti con i Soggetti Pubblici saranno gestiti esclusivamente da personale espressamente autorizzato nel rispetto della Legge e della corretta pratica commerciale.

Qualsiasi violazione effettiva o potenziale commessa da soggetti interni all'ente o da Terzi, va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

5.3 Rapporti con i fornitori, agenti e partner d'affari

La Società imposta i rapporti con i fornitori, agenti e partner d'affari esclusivamente sulla base di criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità e rispetto delle regole.

Mec.vis intrattiene relazioni commerciali con i propri Fornitori e partner d'affari secondo criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà e correttezza, sia nella fase precontrattuale che nel corso dello svolgimento del contratto. La Società persegue una politica degli acquisti improntata alla ricerca del massimo vantaggio competitivo e alla pari opportunità per ogni Fornitore e Partner d'affari.

I Fornitori, gli agenti ed i partner d'affari sono tenuti al rispetto dei principi previsti nel Codice Etico e ad operare nel rispetto della normativa vigente, esigendone il puntuale e costante rispetto. Il personale della Società deve informare, con sollecitudine, le funzioni interne competenti delle eventuali violazioni commesse dai Fornitori, agenti e partner d'affari

6 Tutela della Privacy e riservatezza delle informazioni

6.1 Tutela della Privacy

La Società, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 – GDPR e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (“Codice Privacy”), come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018, e delle successive modifiche ed integrazioni, è responsabile della protezione dei dati personali di dipendenti, consulenti, clienti e fornitori dei quali venga a conoscenza in ragione delle proprie attività.

6.2 Riservatezza di dati e informazioni

Tutte le informazioni ottenute dai Destinatari in relazione al proprio rapporto di lavoro e di collaborazione sono di proprietà della Società.

Per informazioni di proprietà della Società si intendono:

- dati personali di Destinatari e di terzi. È considerato “dato personale” qualsiasi informazione relativa a persona fisica o giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero identificativo personale;
- informazioni riservate. È considerata “informazione riservata” qualunque notizia di natura confidenziale inerente alla Società, che, se divulgata in maniera non autorizzata e/o involontaria, potrebbe causare danni alla Società ed agli enti dalla stessa controllati e/o partecipati.

I Destinatari, qualora detentori di informazioni riservate e/o privilegiate, si impegnano a mantenerne la massima riservatezza, comunicandole a terzi, siano essi interni che esterni alla Società, solamente per esigenze lavorative ed accertandosi che tali persone siano vincolate da obblighi di riservatezza legale, regolamentare, statutaria o contrattuale.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato della Società è riservata esclusivamente alle funzioni di volta in volta identificate formalmente nell'ambito della Società.

I Destinatari devono astenersi, inoltre, dall'utilizzare per finalità personali o nell'interesse

della Società informazioni non di dominio pubblico. Non devono diffondere notizie false o fuorvianti, siano esse relative alla Società come ad enti dalla stessa controllati e/o partecipati ovvero a realtà economiche e finanziarie terze, apprese durante l'esecuzione di mansioni lavorative o transazioni commerciali, che possano trarre in inganno la comunità esterna o provocare indebite variazioni dei corsi azionari o del valore delle società oggetto.

La Società garantisce, in conformità alle disposizioni di legge - Privacy inclusa - la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e richiede a tutti i Destinatari l'utilizzo delle stesse per scopi esclusivamente connessi all'esercizio delle proprie attività professionali.

L'obbligo di riservatezza rimane in vigore anche dopo la cessazione del rapporto con la Società, in conformità alla normativa vigente.

6.3 Protezione dei dati personali

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società tratta dati personali di Destinatari e di terzi.

La Società esige che i Destinatari si impegnino, nell'ambito delle proprie funzioni, affinché i dati oggetto di trattamento siano trattati in conformità alla normativa di volta in volta vigente.

A tal fine, il trattamento di dati personali è consentito solo al personale autorizzato e nel rispetto delle norme e delle procedure interne che sono stabilite in conformità alla normativa vigente.

7 Violazioni e sanzioni

7.1 Gestione delle Violazioni

I Dipendenti devono riferire prontamente ai loro superiori gerarchici ogni circostanza che comporti, o che sembri comportare, una deviazione dalle norme di Etica e di Condotta Aziendale.

7.2 Trattamento delle segnalazioni

Le segnalazioni saranno trattate con la massima confidenzialità e tutte le violazioni riferite, in forma anonima e non, saranno immediatamente oggetto di indagine. È vietato alle persone che abbiano segnalato pretese violazioni condurre da sé indagini preliminari.

I Destinatari sono tenuti a cooperare senza riserve alle fasi istruttorie e a fornire tutte le informazioni in loro possesso riguardanti tali violazioni. La mancata cooperazione, o la cooperazione solo parziale con le attività di istruttoria può portare a severi provvedimenti disciplinari.

7.3 Sanzioni in caso di accertate violazioni

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del presente Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In applicazione delle normative di legge e di contratto l'inosservanza di qualsiasi disposizione contenuta nel presente Codice Etico potrà comportare nei confronti dei

destinatari l'adozione, da parte della Società, di provvedimenti sanzionatori anche di ordine disciplinare, compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto di lavoro instaurato con Mec.vis nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) ed in conformità alle relative norme dei Contratti Nazionali di Lavoro applicati.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico rientra nelle obbligazioni contrattuali cui sono soggetti anche i fornitori, agenti, clienti e qualsiasi soggetto esterno che presti/riceva a qualunque titolo attività per/da Mec.vis. Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico saranno considerate quale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge e di contratto compresi, ove ne ricorrano i presupposti, la risoluzione del rapporto in corso.